



REGIONE SICILIANA

**Assessorato dell'Economia
Dipartimento del Bilancio e del Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio Demanio**

S8.1 Gestione del Demanio e Locazioni passive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il R.D. Leg.vo 18 Gennaio 1923;
VISTO il R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440;
VISTO il R.D. 23 Maggio 1924 n. 827;
VISTA la L.R. 29 Dicembre 1962 n. 28;
VISTA la L.R. 08 Luglio 1977 n. 47;
VISTA la L.R. 10 Aprile 1978 n.2;
VISTA la L. n.392/'78 e successive modifiche sul regime locazioni degli immobili urbani;
VISTA la L.R. 14 Gennaio 1994 n. 20;
VISTA la L.R. 15 Maggio 2000 n. 10;
VISTA la L.R. 16 Dicembre 2008 n. 19;
VISTA la L.R. 12 Maggio 2010 n. 12;
VISTO il D.lgs del 23.06.2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;
VISTO il D.R.G. n. 5124 del 23/7/2012;
VISTA la l.r. 13.01.2015 n. 3 art 11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs 23.06.2011 n. 118;
VISTA la L.R. n. 10 del 07.05.2015;
VISTO il D.A n. 1149 del 15/05/2015 con il quale ai fini della gestione e rendicontazione,le UPB sono ripartite in capitoli;
PREMESSO che per le esigenze istituzionali del Dipartimento Regionale dell'Industria nella città di Catania è stato stipulato in data 6.4.2006 il contratto di locazione per l'immobile sito in Catania, via Artale Alagona, n. 30 piano 1° di proprietà della Società Gestioni Immobiliari srl, da assegnare in uso governativo agli Uffici distaccati del predetto Dipartimento;
VISTO il D.D. n. 1654 del 12.4.2006, vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza il 2.5.2006 al n. 70, con il quale è stato approvato il suddetto contratto di locazione;
VISTO il verbale di consegna del 17.5.2006 dell'immobile di cui sopra;
VISTO il D.R.S. n. 1621 del 25/07/2012 vistato dalla Ragioneria Centrale Economia il 02/08/2012 al n. 175 con il quale non essendo intervenuta disdetta da parte della proprietà, la locazione si è rinnovata tacitamente per ulteriori anni sei dal 17/05/2012 al 16/05/2018 ai sensi dell'art. 3 del citato contratto di locazione giusta

- legge 392/78 art. 28 per un canone annuo pari ad €. 87.116,67 decurtato del 15% giusta direttiva prot. n. 53996 del 14/09/2011;
- VISTA la delibera di Giunta prot. n. 317 del 04/09/2012 in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica che prevede la riduzione dell'importo del canone di locazione nella misura del 20% a far data dal 01/01/2013;
- VISTA la nota del 18/02/2013 con la quale la Gestioni Immobiliari Sp.A ha manifestato la propria disponibilità ad un ulteriore riduzione del 5% del canone annuo di locazione ammontante pertanto ad €. 82.760,83;
- VISTA la nota prot. n. 32272 del 05/06/2013 con la quale, ai fini della riduzione dei costi degli affitti per il contenimento della spesa pubblica, è stato richiesto al Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti – Servizio 14 – di verificare il canone di locazione - a suo tempo stipulato dalla Regione - alla luce dell'art. 27 della L.R. n. 9/13 il quale dispone che lo stesso canone non può essere superiore in termini di €/mq all'anno rispetto alle rilevazioni dell'OMI dell'Agenzia del Territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio, incrementato del 10%;
- VISTA la nota prot. n. 56175 del 02/07/2013 con la quale il succitato Servizio – U.O. 14.01 – ha congruito un nuovo canone annuo pari ad €. **67.907,36** iva compresa;
- ATTESO che il canone di locazione va corrisposto in rate trimestrali;
- VISTA la fattura n. 54/L del 01/08/2014 di €. 16.967,84 relativa al canone di locazione per il trimestre dal 17/05/2014 al 16/08/2014;
- VISTA la fattura n. 69/L del 01/10/2014 di €. 16.967,84 relativa al canone di locazione per il trimestre dal 17/08/2014 al 16/11/2014;
- VISTA la verifica Equitalia del 26/03/2015 dalla quale si evince un'inadempienza a carico della Gestione Immobiliari S.p.A.;
- TENUTO CONTO che per un refuso dattilografico è stata richiesta la verifica Equitalia per l'importo di €. 33.934,98 anzicchè di €. 33.953,68;
- VISTO l'atto di pignoramento del 09/04/2015 con il quale si ordina la Regione Siciliana a pagare quanto dovuto direttamente alla Riscossione Sicilia S.p.A.;
- RITENUTO pertanto che occorre provvedere alla liquidazione della complessiva somma di €. **33.934,98** in favore della Riscossione Sicilia S.p.A. – Agente della Riscossione per la provincia di Catania - e che il pagamento dovrà avvenire mediante accredito sul c/c codice _____, Banca MPS filiale di Catania (codice fiscale del contribuente 03732180876 – numero fascicolo 201/2945)

DECRETA

- ART. UNICO Per le motivazioni e finalità sopra specificata è disposta la liquidazione della somma di €. **33.934,98** in favore della Riscossione Sicilia S.p.A. – Agente della Riscossione per la provincia di Catania - utilizzando l'impegno assunto sul capitolo 108521 dell'esercizio finanziario 2014 con il D.R.S. n. 1621 del 25/07/2012 vistato dalla Ragioneria Centrale Economia il 02/02/2012 al n. 175 per l'immobile sito in Catania, via Artale Alogna n. 39 piani 1°, in uso al Dipartimento Industria – Uffici distaccati di Catania e che il pagamento dovrà avvenire mediante accredito sul c/c codice **IBAN** _____, Banca MPS filiale di Catania (codice fiscale del contribuente 03732180876 – numero fascicolo 201/2945)

Palermo, lì 28/05/2015

F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Dania Ciaceri)

